

Matthew 16:18 E io dico a te: Tu sei Keyfà'-Petros, e su questa roccia-pietra **edificherò** (Matt 7:24, 26; 16:18; 21:33, 42; 23:29; 26:61; 27:40; Mark 12:1, 10; 14:58; 15:29; Luke 4:29; 6:48f; 7:5; 11:47f; 12:18; 14:28, 30; 17:28; 20:17; John 2:20; Acts 7:47, 49; 9:31; 20:32; Rom 15:20; 1 Cor 8:1, 10; 10:23; 14:4, 17; Gal 2:18; 1 Thess 5:11; 1 Pet 2:5, 7) la **mia** assemblea (ekkleisia) e le porte dello Še'òl non prevarranno contro di essa.

Matthew 18:17 Se poi non ascolterà neppure costoro, dillo all'assemblea (ekkleisia); se poi non ascolterà neanche l'assemblea (ekkleisia), sia per te come il pagano e il pubblicano.

<manca in Mc!>

<manca in Lc !>

Acts 5:11 Ed avvenne timore grande su tutta quell'assemblea (ekkleisia) e su tutti gli ascoltatori di queste cose.

Acts 7:37s Quello è il Mošéh, che ha detto ai figli d'Yisra'èl: Un navìy' per voi farà salire **YHWH** dai vostri fratelli, come me. Quello è colui che fu nell'**Assemblea** (ekkleisia) nel midbar con il mal'ak parlante a lui nel monte Siynà e (coi) padri nostri, che ricevette logia viventi da dare a noi, a cui....

Acts 8:1 ss Ša'ùl approvava la sua uccisione. Avvenne in quel giorno una persecuzione grande sull'**Assemblea** (ekkleisia) quella in Ym e tutti furono dispersi nelle regioni della Yehudàh e di Šomeròn, eccetto gli Apostoli. Seppellirono Stefanos uomini timorati; e fecero lamento grande su di lui. Ša'ùl cercava di devastare l'**Assemblea** (ekkleisia) da casa per casa camminando e trascinando via uomini e donne, consegnava alla prigione.

Acts 9:31 L' **Assemblea** (ekkleisia) dunque per tutta la Y^ehudàh e la Galìyl e Šomeròn aveva il šalòm, edificata e camminante nel timore del **kurios**, e nella **consolazione** di **rùah haqòdeš** aumentava.

11:22 (Ym), 26 (Antiochia) ; 12:1, 5;

Acts 13:1 Erano in Antiochia, nell'**assemblea** (ekkleisia) stabile là, Neviy'ìym ed insegnanti: e Bar-Nàbba' e Šim'on (chiamato Nige) e Lucio, il Cireneo, M^enaḥem (cresciuto insieme a Erode tetrarca), e Ša'ùl-Paulos.

14:23, 27; 15:3f, 22, 41(pl); 16:5 (pl); 18:22; 19:32, 39f; 20:17

Acts 20:28 Guardate (vegliate), per voi stessi e per tutto il gregge, nel quale la **rùah haqòdeš** ha costituito voi come sorveglianti (episcopi) per pascere l'**assemblea** (ekkleisia) di **YHWH**, che si è acquistata per mezzo del suo¹ proprio sangue.

Riferito al soggetto che precede, ossia a θεός. Per cui: "assemblea di YHWH, che (egli YHWH) ha acquistato (per sé) per mezzo del (suo, di YHWH) proprio sangue". Così la Vulgata: "ecclesiam Dei quam adquisivit sanguine suo"; TOB "l'Église de Dieu, qu'il s'est acquise par son propre sang". Caso unico nel NT. Si deve pensare ad un uso metaforico della parola sangue = αἷμα e trovarvi un senso o

VUL ecclesiam Dei quam adquisivit sanguine suo.
LNDiodati la chiesa di Dio, che egli ha acquistata col proprio sangue.
NRV la chiesa di Dio, che egli ha acquistata con il proprio sangue.
TOB l'Église de Dieu, qu'il s'est acquise par son propre sang.

cfr Luke 8:43f (emorroissa); 22:20, 44 (sudore di Y); Matt 26:28; Mark 5:25 (emorroissa), 29 (id); 14:24; John 1:13 (sanguis pl: della nascita); 6:53ff; 19:34 (acqua e sangue: dal costato aperto di Y); ...Rev 1:5; 5:9; 7:14 (agnello); 12:11 (agnello); 19:13 (Il mantello che indossa è intriso di sangue; il suo nome è: il Verbo di Dio). cfr Wisdom 7:1-6 Anch'io sono un uomo mortale come tutti e discendente del primo essere, plasmato di terra. Nel seno (ventre) di una madre di carne fui scolpito (presi forma come una scultura),² solidificato in dieci mesi (lunari) nel sangue dal seme di uomo e dal piacere, compagno del sonno.³ Appena nato, anch'io ho respirato l'aria comune e sono caduto su una terra che ha le medesime condizioni, essendo, come per tutti, il vagito la mia prima voce.⁴ Fui allevato in fasce e nelle preoccupazioni.⁵ Nessun re ebbe diverso principio di nascita;⁶ uguale è l'ingresso di tutti nella vita e uguale la dipartita.)

nell'ambito del suo significato di "sede della vita" o nella sua connessione con la passione con la connotazione implicita di debolezza. Potrebbe allora indicare la passione di YHWH verso il suo popolo, suo coinvolgimento totale nel dargli la vita. E dato che altrove "sangue" è connesso con la morte cruenta del Figlio, si potrebbe intendere il profondo coinvolgimento del Padre nel dare la vita al suo popolo nella passione del suo Figlio: egli ha donato la sua vita nel dono della vita del Figlio (cfr Rm 8:31 ss: Τί οὖν ἐροῦμεν πρὸς ταῦτα; εἰ ὁ θεὸς ὑπὲρ ἡμῶν, τίς καθ' ἡμῶν; ὅς γε τοῦ ἰδίου υἱοῦ οὐκ ἐφείσατο ἀλλὰ ὑπὲρ ἡμῶν πάντων παρέδωκεν αὐτόν, πῶς οὐχὶ καὶ σὺν αὐτῷ τὰ πάντα ἡμῖν χαρίζεται;). Questa interpretazione si inserisce nella manifestazione di YHWH che viene presentato come implicato nella storia del suo popolo col quale **consoffre** per liberarlo. Così come suona, l'espressione esprime la sofferenza del Padre nella storia della salvezza. Comunica la sua totale **passione di amore** nell'opera del Figlio. Ed indica la comunione tra Padre e Figlio tra l'operare dell'uno e l'operare dell'altro: sono uno nell'azione compiuta nell'acquisto del popolo. La parola αἷμα potrebbe anche indicare la persona stessa del Figlio nel momento in cui dà la sua vita, il suo sangue: ed egli è il sangue del Padre nel quale il Padre ha patito. Ambe le formulazioni ἐκκλησία τοῦ θεοῦ e διὰ τοῦ αἵματος τοῦ ἰδίου sono uniche: la prima può venire alla tradizione paolina (al singolare 1 Co. 15:9, Gal. 1:13) e riferirsi all'azione di YHWH nei confronti dell'ekklesia (Yehudiyim e Goïym). La seconda può venire dalla tradizione liturgica delle comunità che ricordano il mistero della morte con spargimento di sangue del Mašiyah richiamandosi alla b'erit come in Lc 22:19 ss. Accostando questi due pensieri nella formulazione attuale, l'autore ha ottenuto di attribuire a YHWH l'acquisto con il "suo sangue", di porre una relazione insolita tra sangue e YHWH, ma nello stesso tempo di comunicare la profonda unione tra Padre e Figlio nell'opera della salvezza. E nella sofferenza del Figlio affermare la **consofferenza** del Padre nel dare la vita all'assemblea.

<manca in Rom 1-15!>

Rom 16:1, 4 (pl), 5, 16 (pl), 23;

1 Cor 1:2; 4:17; 6:4; 7:17(pl); 10:32; 11:16(pl), 18, 22; 12:28;
14:4f, 12, 19, 23, 28, 33ff(pl); 15:9; 16:1(pl), 19(pl);

2 Cor 1:1; 8:1(pl), 18f(pl), 23f(pl); 11:8(pl), 28(pl); 12:13(pl);

Gal 1:2 (pl), 13, 22(pl);

Ephesians 1:15 ss

15 Per questo anch'io, avendo ascoltato della vostra fedeltà nel Kurios Yešua^c e dell'agape, quella verso tutti i santi, 16 non smetto di ringraziare <YHWH> per voi, facendo memoria nelle mie preghiere, 17 perché l'Elohiym del Kurios nostro Yešua^c Mašiyah, il Padre della gloria, dia a voi una rùah di sapienza e d'apocalisse in profonda conoscenza di Lui 18 illuminati gli occhi del [vostro] cuore per comprendere voi quale è la speranza della sua chiamata, quale la ricchezza della gloria della sua eredità nei santi 19 e quale la sovremamente grandezza della sua potenza verso noi, i credenti secondo l'energia della potenza della sua forza 20 che ha energicamente-operato nel Mašiyah, avendolo fatto risuscitare dai morti e fatto sedere nella sua Destra nei cieli, 21 al di sopra di ogni Principato e Autorità, e Potenza e Dominazione e di ogni nome che è nominato, non solo in questo Eone, ma anche nel venturo. 22 e tutte le cose ha sottoposto sotto i Piedi suoi, proprio Lui, Egli ha dato, Capo su tutte le cose, all'assemblea = ekklesia, 23 la quale è il suo Corpo, la pienezza di Colui che tutte le cose in tutte riempie.

Ephesians 3:1ss

In grazia di questo, io, Paolo, il prigioniero del Mašiyah [Yešua^c] per voi Goiym... 2 - se avete ascoltato dell'economia della grazia di YHWH, quella data a me per voi 3 che secondo apocalisse è stato fatto conoscere a me il mistero - come ho prima scritto in breve 4 leggendo il quale potrete conoscere la mia comprensione nel mistero del Mašiyah - 5 che nelle altre generazioni non è stato fatto conoscere ai figli degli uomini come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti nella Rùah: 6 essere i Goiym co-eredi e con-corporei e com-partecipi della promessa nel Mašiyah per mezzo del vangelo, 7 di cui sono divenuto diacono secondo il dono della grazia di YHWH quella data a me secondo l'energia della sua potenza. 8 A me, al più piccolo di tutti i santi, è stata data questa grazia ai Goiym di evangelizzare la imperscrutabile ricchezza del Mašiyah, 9 e di illuminare [tutti] quale (è) l'economia del mistero nascosto agli Eoni in YHWH, nel Creatore di tutto, 10 perché sia fatta conoscere ora ai Principati e alle Potenze nei cieli, per mezzo dell'eklesia, la multiforme sapienza di YHWH, 11 secondo il disegno degli Eoni che ha fatto nel Mašiyah Yešua^c Kurios nostro, 12 nel quale abbiamo la parresia (coraggio) e l'accesso in piena-fiducia per mezzo della sua fedeltà. 13 Perciò chiedo di non perder-animo nelle tribolazioni mie per voi; in quanto sono gloria vostra. 14 In grazia di questo, piego le mie ginocchia verso il Padre, 15 da cui ogni patrià nei cieli e sulla terra prende nome, 16 affinché dia a voi, secondo la ricchezza della sua gloria, con forza, di essere potentemente-rafforzati mediante la sua Rùah verso l'uomo interiore, 17 affinché abiti il Mašiyah per mezzo di questa fedeltà nei vostri cuori nell'agape radicati e fondati, 18 affinché abbiate piena forza di comprendere, con tutti i Santi, quale l'ampiezza e lunghezza e altezza e profondità, 19 e conoscere,

sovraeminente (ogni) conoscenza l'agape del Mašiyah, affinché siate riempiti verso tutta la pienezza di YHWH. 20 A Colui che può al di là di tutto fare molto al di là delle cose che domandiamo o pensiamo, secondo la potenza (già) operante in noi, 21 a lui la gloria nell'ekklesia e nel Mašiyah Yešua^c verso tutte le generazioni dell'Eone degli Eoni! 'Amèn.

Ephesians 5:15 s

Guardate dunque con acribia come camminate (Eph 2:2, 10; 4:1, 17; 5:2, 8, 15; Col 1:10; 2:6; 3:7; 4:5): non come insipienti, ma come sapienti, comperando il tempo (Eph 2:2, 10; 4:1, 17; 5:2, 8, 15; Col 1:10; 2:6; 3:7; 4:5), perché i giorni sono cattivi!

Per questo, non diventate stolti, ma comprendete quale (sia) la volontà del Kurios!!

E non ubriacatevi di vino (Matt 9:17; 27:34; Mark 2:22; 15:23; Luke 1:15; 5:37f; 7:33; 10:34; John 2:3, 9f; 4:46; Rom 14:21; Eph 5:18; 1 Tim 3:8; 5:23; Titus 2:3), - in questo (fatto) c'è dissolutezza- , ma lasciatevi riempire nella Rùah,

parlando a voi stessi in salmi e inni e cantici spirituali, cantando (Eph 5:19; Col 3:16) ed inneggiando nel vostro cuore al Kurios ringraziando (Rom 1:8, 21; 14:6; 16:4; 1 Cor 1:4, 14; 10:30; 11:24; 14:17f; 2 Cor 1:11; Eph 1:16; 5:20; Phil 1:3; Col 1:3, 12; 3:17; 1 Thess 1:2; 2:13; 5:18; 2 Thess 1:3; 2:13; Phlm 1:4) sempre per tutto, nel nome del Kurios nostro Yešua^c il Mashiyah, YHWH Padre sottomessi

(cfr Luke 2:51 (Y ai genitori!); 1 Cor 14:32 (profeti); 15:27,28; 16:16; Eph 1:22 (Ha posto tutto sotto i suoi Piedi e lo ha costituito, al di sopra di tutto, capo della chiesa); 5:21, 24 (la chiesa a Cristo); Phil 3:21; Col 3:18 (mogli); Titus 2:5 (mogli), 9 (schiavi); 3:1; Heb 2:5, 8; 12:9 (a YHWH); Jas 4:7; 1 Pet 2:13 (politica), 18 (schiavi); 3:1 (mogli), 5 (mogli), 22; 5:5 (giovani))

gli uni agli altri (Eph 4:2, 25, 32; 5:21; Col 3:9, 13) nel timore del Mashiyah;

le mogli, ai propri mariti, come al Kurios, poiché "marito è capo della moglie", proprio come il Mashiyah, Capo della Ecclesia, egli stesso, il salvatore del Corpo! Ma come la Ecclesia si sottomette al Mashiyah, proprio così le mogli, ai mariti in tutto.

Mariti: amate le mogli, proprio come il Mashiyah ha amato l'Assemblea = ekklesia e se stesso ha dato per lei, per santificarla, avendola purificata col lavacro dell'acqua nella parola, per presentare egli stesso a sé stesso gloriosa (luminosa) l'Assemblea = ecclesia non avente macchia o ruga o alcunché di queste cose, ma perché sia santa e immacolata. [Proprio] così devono i mariti amare le loro mogli come i loro stessi corpi. "Chi ama la propria moglie se stesso ama!"

Nessuno infatti mai la propria carne ha odiato; ma la nutre e la scalda, proprio come il Mashiyah, l'Ecclesia, poiché membra siamo del suo Corpo. "A causa di questo lascerà l'uomo [il] padre e [la] madre e si unirà a sua donna e saranno i due in una carne sola"

Questo mistero è grande! Io dico per il **Mashiyah**
e per l'Ecclesia!

Comunque anche voi, tutti uno per uno, ciascuno la propria
moglie così **ami** come se stesso, la moglie poi, tema il marito!

Phil 3:6; 4:15;

Col 1:18, 24; 4:15f;

1 Thess 1:1; 2:14(pl);

2 Thess 1:1, 4(pl); 1 Tim 3:5, 15; 5:16;

Phlm 1:2;

Heb 2:12; 12:23; Jas 5:14;

3 John 1:6, 9f;

Rev 1:4(pl), 11(pl), 20(pl); 2:1, 7(pl)f, 11(pl)f, 17(pl)f, 23(pl),
29(pl); 3:1, 6 (pl)f, 13 (pl)f, 22 (pl);
22:16 (pl)